

Morto di freddo in una fabbrica dismessa

Pubblicato: Martedì 20 Dicembre 2011



È morto di freddo in una fabbrica dismessa, a pochi chilometri dal centro di Varese. Un amico ha trovato **Tomas Fioravanti, 38enne**, senza fissa dimora. L'allarme è scattato intorno alle 9 e 30 di questa mattina, martedì 20 dicembre. **Aveva trovato rifugio, come molti altri in una fabbrica dismessa di via Bainsizza: la scorsa notte non gli sono bastati un giaciglio improvvisato e una coperta.**

Quando sono arrivati polizia e medico legale, l'uomo era morto già da alcune ore (probabilmente nella notte). Accanto al letto, i resti di una cena, una piccola torcia, un accendino, un cellulare, i segni di un fuoco e un sacco a pelo riposto per terra. Estremi tentativi per ripararsi da un freddo che, nelle ultime 24 ore, ha raggiunto temperature molto rigide.

Alcune persone, che vivono accanto allo stabile abbandonato, dicono di non aver visto nulla, ma il grande **buco nella rete** di recinzione sull'ingresso secondario dell'area indica che da lì passano molti senz'altro. Nell'entrata principale della fabbrica, appesi a un albero spoglio, ci sono degli stracci, messi lì ad asciugare da qualche ospite improvvisato. Un segno di vita in un luogo dove l'unica speranza è rappresentata dalla statuetta di una madonna all'interno di una cappelletta incastonata nel muro.

Tomas Fioravanti si era sistemato nei bagni dell'ex fabbrica, l'unica stanza un po' appartata rispetto al grande open space che una volta ospitava i macchinari di una manifattura.

Un altro episodio di miseria e disperazione, ad un anno esatto dalla **morte di Mario Napolitano, ucciso dal freddo sotto i portici di piazza Battistero**, in pieno centro città.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it